



XI Giornata dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

*Linee guida in materia di Whistleblowing sui canali interni di segnalazione,
approvate con Delibera n. 478 del 26 novembre 2025*

26 gennaio 2026



AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

INDICE

- ☐ ***POTERE DI REGOLAZIONE DELL'ANAC IN TEMA DI WHISTLEBLOWING***
- ☐ ***PERCHE' SONO STATE ADOTTATE LE LINEE GUIDA SUI CANALI INTERNI?***
- ☐ ***COME SONO STATE ADOTTATE LE LINEE GUIDA?***
- ☐ ***COSA PREVEDONO LE LINEE GUIDA SUI CANALI INTERNI?***

a) Linee Guida sulle segnalazioni esterne (d.lgs. 24/2023 - Art.10) - Delibera n. 311 del 12 luglio 2023;

b) Regolamento *per la gestione delle segnalazioni esterne e per l'esercizio del potere sanzionatorio dell'ANAC in attuazione del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24.* - Delibera n. 301 del 12 luglio 2023;

c) Linee Guida sui canali interni di segnalazione - Delibera n. 478 del 26 novembre 2025.

L'art. 10 del d.lgs. n. 24 del 2023 ha attribuito all' ANAC il compito di adottare, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, le linee guida relative alle procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.

*Tali linee guida sono state adottate dall'Autorità con **delibera n. 311 del 12 luglio 2023.***

Non vi è uno specifico obbligo di legge che impone l'adozione delle linee guida sui canali interni.

*Le linee guida sui canali interni sono, dunque, il frutto di un **atto di regolazione proattiva**, rientrante nel più ampio potere di indirizzo attribuito ad ANAC in materia di misure di prevenzione della corruzione e volto a garantire un'applicazione uniforme ed efficace della normativa sul whistleblowing.*



ANAC AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

PERCHE' SONO STATE ADOTTATE LE LINEE GUIDA SUI CANALI INTERNI ?





I canali interni hanno un ruolo centrale per il corretto funzionamento dell'istituto.

***Considerando n. 47 della Direttiva 2019/1937:** «per accertare e prevenire efficacemente le violazioni del diritto dell'Unione è essenziale che le informazioni pertinenti giungano rapidamente ai soggetti più vicini all'origine del problema, che sono i più atti a indagare e hanno i mezzi per porvi eventualmente rimedio. In linea di principio, le persone segnalanti dovrebbero pertanto essere incoraggiate a utilizzare in primo luogo i canali di segnalazione interni e a rivolgersi al loro datore di lavoro, ove tali canali siano disponibili e si possa ragionevolmente presumere che funzionino».*

*Dopo la pubblicazione delle Linee guida n. 311 del 2023, l'Autorità ha effettuato un **monitoraggio** sullo stato di attuazione della normativa sul whistleblowing.*

Tale monitoraggio è stato effettuato tramite un questionario online, reso disponibile dal 4 dicembre 2023 al 22 dicembre 2023.

Al questionario hanno dato risposta:

- 319 soggetti del settore pubblico;*
- 213 soggetti del settore privato.*



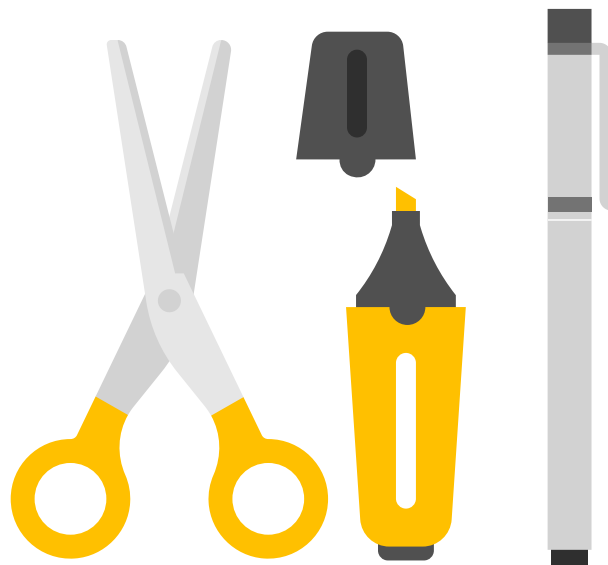
Gli esiti dell'attività di monitoraggio hanno manifestato l'esigenza di :

- ☐ *chiarire i dubbi emersi in fase di prima applicazione del decreto, fornendo indicazioni più precise e puntuali rispetto ai canali interni di segnalazione;*
- ☐ *superare alcune criticità segnalate dai soggetti tenuti ad applicare il decreto.*



ANAC AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

Come sono state adottate le linee guida sui canali interni?



Le fasi del processo di formazione (parte I):

- ☐ **consultazioni mirate** con soggetti istituzionali, organizzazioni della società civile e del terzo settore e associazioni di rappresentanza delle imprese coinvolte nell'implementazione della normativa sul *whistleblowing* (attività svolte tra il 16 e il 22 luglio 2024);
- ☐ adozione di un testo delle linee guida posto in **consultazione pubblica** aperta dal 7 novembre al 9 dicembre 2024, al fine di ricevere osservazioni e proposte di integrazioni
- ☐ **Acquisizione e valutazione** delle 239 osservazioni pervenute.

Le fasi del processo di formazione (parte II):

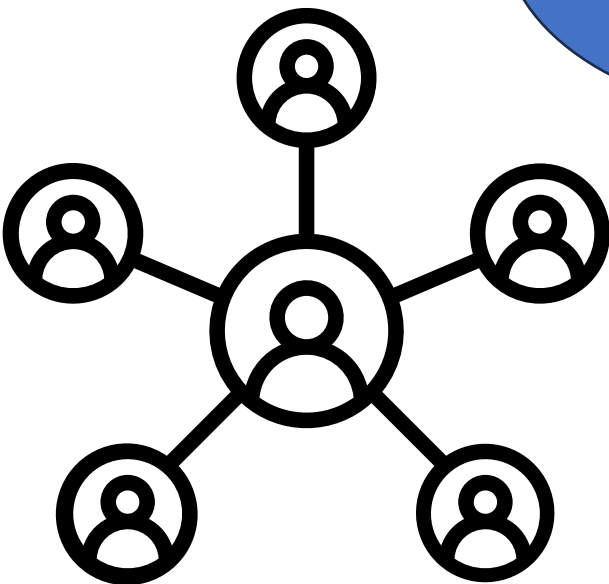
- ☐ **elaborazione di un nuovo testo** delle linee guida (adottato con delibera del 23 luglio 2025) e invio dello stesso al Garante per la protezione dei dati personali per l'acquisizione di un parere formale, in continuità con l'iter seguito per le precedenti linee guida n. 311 del 2023;
- ☐ acquisizione del **parere del Garante** per la protezione dei dati personali (9 ottobre 2025);
- ☐ adozione delle linee guida nella loro versione definitiva con **delibera n. 478 del 26 novembre 2025**

GOVERNO APERTO:

Ampia
partecipazione
degli *stakeholders*

*Trasparenza nei
processi decisionali*

*Accountable
(rendere conto
della propria
condotta)*





ANNC

AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

Cosa prevedono le linee guida sui canali interni?



La struttura delle linee guida:

☐ 5 Paragrafi:

- 1. Premessa*
- 2. Canale interno di segnalazione*
- 3. Il gestore del canale interno e la sua attività*
- 4. Codici di comportamento*
- 5. Formazione*

☐ 3 approfondimenti tematici:

- 1. Disciplina whistleblowing e modello organizzativo 231*
- 2. Gruppi societari*
- 3. Gli enti del terzo settore (ETS) e il whistleblowing*



Cosa prevedono le linee guida sui canali interni?

1. PREMESSA

Contiene le motivazioni che hanno portato all'adozione delle linee guida.



*Nella premessa è stato precisato che le **linee guida sui canali interni non hanno sostituito le precedenti linee guida (di cui alla delibera n. 311 del 2023 sul canale esterno).***

*N.B.: In proposito è stata adottata la **DELIBERA N. 479 del 26 novembre 2025** con la quale sono state approvate le modifiche e le integrazioni alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023 e ai relativi allegati per assicurare la coerenza della citata delibera con le indicazioni contenute nelle nuove linee guida sui canali interni, nonché per superare alcune criticità segnalate dai soggetti tenuti ad applicare il d.lgs. n. 24 del 2023.*

Cosa prevedono le linee guida sui canali interni?

2. IL CANALE INTERNO DI SEGNALAZIONE

Contiene le indicazioni sull'istituzione del canale interno di segnalazione, così come previsto dall'art. 4 del d.lgs. n. 24 del 2023.

Nello specifico contiene indicazioni di dettaglio sui seguenti argomenti:

- *il **ruolo delle organizzazioni sindacali** nell'attivazione dei canali interni (ruolo meramente informativo con interlocuzione preventiva);*
- ***modalità di effettuazione della segnalazione** (forma scritta e forma orale);*
- *le **ipotesi sanzionatorie** relative al canale interno di segnalazione (ex art. 21, comma 1, lett. b, del d.lgs. n. 24 del 2023).*

Cosa prevedono le linee guida sui canali interni?

3. IL GESTORE DEL CANALE INTERNO E LE SUE ATTIVITA' (1/3)

Il d.lgs. n. 24 del 2023 prevede che la gestione delle segnalazioni sia affidata ad una persona o ad un ufficio dedicato interno all'ente, oppure a un soggetto esterno all'ente.

In merito all'individuazione del gestore, le linee guida contengono precisazioni relative:

- *ai **requisiti del gestore** (imparzialità, indipendenza e competenza);*
- *al **cumulo degli incarichi** (es. incompatibilità tra gestore e RPD);*
- *alla **gestione del conflitto di interessi** (individuazione di un soggetto che possa gestire le segnalazioni in casi di conflitto di interessi);*
- *alle **ulteriori indicazioni di carattere generale** (fornitura dell'infrastruttura, affidamento della gestione del canale di segnalazione al soggetto esterno, condivisione del canale di segnalazione).*

Cosa prevedono le linee guida sui canali interni?

3. IL GESTORE DEL CANALE INTERNO E LE SUE ATTIVITA' (2/3)

Le attività del gestore della segnalazione:

- 1.** *avviso di ricevimento della segnalazione (entro 7 giorni dalla presentazione della stessa);*
- 2.** *esame preliminare della segnalazione ricevuta (verifica dei presupposti soggettivi ed oggettivi);*
- 3.** *istruttoria e accertamento della segnalazione (dopo aver verificato l'ammissibilità della stessa);*
- 4.** *riscontro alla persona segnalante (entro tre mesi dall'avviso di ricevimento);*
- 5.** *conservazione della documentazione (ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 24 del 2023).*

Cosa prevedono le linee guida sui canali interni?

3. IL GESTORE DEL CANALE INTERNO E LE SUE ATTIVITA' (3/3)

Ulteriori indicazioni:

- 1. struttura di supporto al gestore:** *soggetti autonomi e competenti, autorizzati al trattamento dei dati personali;*
- 2. segnalazioni trasmesse a più soggetti:** *in questo caso è stato precisato che se si tratta di tutti soggetti diversi dal gestore questi sono tenuti a trasmetterla al gestore entro 7 giorni. Nel caso in cui, invece, tra i destinatari vi sia anche il gestore occorre valutare se vi sono i presupposti per qualificare la segnalazione come «divulgazione pubblica» ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 24 del 2023*

4. I CODICI DI COMPORTAMENTO

L'Autorità raccomanda di inserire nei codici di comportamento apposite disposizioni dedicate al whistleblowing, quali:

- 1. rispettare gli **obblighi di riservatezza dell'identità** della persona segnalante, della persona segnalata, delle persone menzionate e degli altri soggetti da tutelare, nonché del contenuto della segnalazione;***
- 2. trasmettere immediatamente la segnalazione whistleblowing al **soggetto interno competente**, laddove la stessa sia ricevuta erroneamente, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante;***
- 3. richiamare il **divieto di ritorsioni** poste in essere in ragione della segnalazione;***
- 4. prevedere **sanzioni per il segnalante** nelle ipotesi di cui all'art. 16, comma 3, del d.lgs. n. 24 del 2023 (condanna per diffamazione o calunnia, o comunque responsabilità civile).***

Cosa prevedono le linee guida sui canali interni?

5. LA FORMAZIONE

«la formazione del personale è una misura volta ad implementare la conoscenza normativa, le migliori pratiche e gli strumenti operativi necessari per gestire efficacemente ed in modo adeguato le segnalazioni whistleblowing, proteggendo le persone segnalanti e, contemporaneamente, salvaguardando la stessa organizzazione dell'ente».



Pertanto, nelle linee guida si raccomanda di svolgere un'attenta attività di:

- 1. formazione del personale che gestisce le segnalazioni (whistleblowing, protezione dei dati personali, conflitti di interessi e principi generali di comportamento);*
- 2. formazione rivolta a tutto il personale interno ed esterno all'ente (whistleblowing e le sue tutele).*



Gli approfondimenti tematici

*Disciplina
whistleblowing e
modello organizzativo
231: (unicità del canale,
raccordo Odv e gestore)*

*Gruppi societari:
(ipotesi di condivisione
ed esternalizzazione)*

*Enti del terzo settore
(ETS) e whistleblowing:
(attività, registro,
differenza con il
facilitatore)*



AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!